

E' 1-0 nell'anticipo della 30esima al "Fatabbi". Oggi tutti in campo alle 15,30

Valfabbrica, Somma fa quarantadue

Il numero 10 stende la Nestor: raggiunta la quota salvezza

VALFABBRICA: Ceccagnoli 6, Passeri A. 6 (30' st Biagini 6), Mucci 6,5, Pugnito 6,5, Locci 6, Brunetti 6, Quinti 6, Torrioni 6, Falcinelli 6,5 (7' st Passeri D. 6), Somma 6,5, Daniele 6 (27' st Micelotta 6,5). (A disposizione: Pastorelli, Bianchini, Soria, Bevanati). All.: Bevanati.

NESTOR: Marianeschi 6,5, Alunno 6, Mencarini 6, Buratta 6, Peruzzi 6, Palmieri 6,5, Corradi 6 (45' st Feraizi sv), Bizzarri 5,5 (1' st Corboli 6), De Vito 6, Ciani 6,5, Mancini 6,5 (28' st Caggiano 6). (A disposizione: Bufaloni, Ragone, Bianchi, Trotta). All.: Scarfone.

ARBITRO: Agrò di Terni (Storace, Ceccagnoli)

RETI: 43' st Somma

NOTE: 15' st espulso Peruzzi, 20' st espulso Ciani, 45' st espulso Locci

VALFABBRICA - Il Valfabbrica, grazie alla vittoria per 1-0 ottenuta dai danni della Nestor, sale a quota 12 punti in classifica e conquista con cinque turni di anticipo la salvezza, costruita per lo più nel giro di rifilone, e si appresta a disputare un finale di campionato tranquillo, che consente alla società di progettare con calma la prossima stagione. La Nestor fallisce l'occasione di tornare in corsa per aggiudicarsi un posto nei play out e anche se ancora la matematica non la dà per spacciata, precipita in una situazione quantomeno drammatica. La squadra di mister Scarfone si presenta al "Fatabbi" con i cerotti a causa delle assenze di pedine importanti come Arcanelli, Rinaldi e Inti. Mister Bevanati



Protagonisti Torrioni in campo dopo lo "spunto" a Brunelli di domenica scorsa, a destra Marianeschi della Nestor

nati deve fare a meno solamente di Pizzi sostituito da Locci al centro della difesa. Ad inizio gara, la Nestor protesta per la mancata espulsione di Ceccagnoli che tocca palla con la mano fuori dall'area dopo un goffo tentativo di stop. Agrò di Terni lo grazia con un giallo. Batte la punizione Ciani: sventola centrale che Ceccagnoli respinge di pugni. Rovesciamento di fronte e il Valfabbrica è pericoloso con la conclusione ravvicinata di Somma che trova Marianeschi pronto alla deviazione in corner. Buon inizio per le due formazioni che, nonostante l'alta posta in pallo si affrontano senza timore. Falcinelli dalla destra trova lo spazio per il cross deviato in area da Buratta forse con la mano; altre proteste, questa volta dei padroni di casa,

ma l'arbitro fa proseguire. Nestor in avanti ma Mancini non riesce a deviare in rete un traversone che attraversa tutta l'area dei locali; palla che giunge poi a De Vito ma la sua acrobazia non inquadra la porta. Risponde il Valfabbrica con Quinti, palla bassa al centro per l'accorrente Somma che non riesce ad arrivare in spaccata. La pioggia rende il terreno di gioco viscido condizionando il gioco delle due squadre, rendendo complicati i fraseggi palla a terra. Si arriva al 40' per ammirare una bella iniziativa di Quinti che prepara bene la conclusione ma la mira è da dimenticare. Allo scadere Falcinelli se ne va in area, servizio al bacio per Daniele che svingola malamente da ottima posizione. Inizia bene il Valfabbrica nella ripresa e

dopo solo un minuto Quinti si trova a tu per tu con Marianeschi che salva la propria porta in uscita bassa. Poco dopo il portierone ospite è chiamato ancora agli straordinari per togliere dall'angolo una conclusione di Somma. Si rifà viva la Nestor in avanti: da palla inattiva Ciani pesca in area Palmieri che incorna verso la porta ma Ceccagnoli è reattivo e smancia in angolo. Dal quarto d'ora l'equilibrio della gara si rompe a causa dell'espulsione prima di Peruzzi, reo di aver tentato di colpire Quinti con una testata; poi la Nestor resta addirittura in nove per la doppia ammonizione rimediata da Ciani. Gli ospiti tengono duro fino al 43' quando Somma non lascia scampo all'ottimo Marianeschi piazzando la sfera di piatto all'an-

golino.
Il programma (30esima giornata, ore 15,30): Bastia-Torgiano (battagli di padova), Cannara-Todi (Ragonesi di Perugia), Castelrigone-Massa Martana (Peruzzi di Perugia), Ellera-Tiberis (Neri di Terni), Nocera-Deruta (Giordano di Siena), Pontevecchio-Gabbellata (Pannacci di Gubbio), Semonte-Campitello (Magnini di Castello), Trestina-Pretola (Proietti di Terni).
La classifica Pontevecchio 67, Todi 57, Torgiano 56, Deruta 52, Bastia 46, Nocera e Valfabbrica* 42, Campitello 41, Castelrigone 36, Trestina 35, Massa Martana 34, Umbertide Tiberis 33, Pretola 32, Cannara 31, Semonte 30, Gabbellata 30, Nestor 24*, Ellera 10. (* una gara in più)
Davide Bazzucchi

Le interviste

Marianeschi duro: "Un arbitro troppo inesperto"

VALFABBRICA (Dav. Baz.) Non va giù la sconfitta al presidente della Nestor Marianeschi, soprattutto per il modo in cui è maturata: "Sono molto dispiaciuto perché è stato designato per questa gara per noi vitale un arbitro alla prima esperienza in Eccellenza, come se avessero considerato il Valfabbrica già salvo e la Nestor già retrocessa. Invece, fino a che la matematica non ci condannerà, noi letteremo e daremo il massimo per raggiungere il nostro obiettivo. L'episodio dei primi minuti con la mancata espulsione del portiere del Valfabbrica ha condizionato la partita. Le espulsioni, poi, secondo il mio parere ingiuste, ci hanno fatto perdere la gara e ci tolgono due giocatori per la prossima partita". Al settimo cielo, invece, il presidente del Valfabbrica Pieretti: "Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo stagionale e sono molto contento di averlo fatto con cinque gare di anticipo, sinceramente non credevo fosse possibile. Abbiamo lavorato bene e alla fine raccogliamo i giusti frutti. Ora ci sarà spazio anche per chi durante la stagione non ha trovato spazio".

Il Nocera con il dubbio Matteo Galassi

NOCCERA UMBRA - Ancora uno scontro di prestigio per il Nocera, dopo la strana partita di Todi dove i rossoblu, pur dominando per quasi 80 minuti, alla fine sono tornati a casa con un incredibile 1-1 a proprio sfavore. Questa volta il Nocera spera che contro il Deruta le cose vadano diversamente. Il match del "Brunantonio" vedrà due squadre che lottano ancora per raggiungere gli obiettivi loro postulati, il Deruta matematicamente nei play off cerca il miglior piazzamento possibile mentre il Nocera può ancora centrare il quinto posto che significherebbe spareggi promozione. La lotta di distanza con il Bastia continua visto che anche per i biancorossi la giornata propone uno scontro diretto contro il Todi, belle di domenica potrebbero essere due gare fondamentali per il destino di quattro società. In caso di vittoria le tappe di avvicinamento della gara di domenica anno subito qualche cambiamento di programma visto che il maltempo di questi giorni è stato l'allenamento di martedì. Per la gara di oggi, il tecnico Gevasi deve fare i conti con qualche attacco influenzale che ha colpito più di qualche giocatore. Preoccupano anche le condizioni di Matteo Galassi colpito duramente domenica scorsa: è in dubbio la presenza con il Deruta. Le reti dei dilettanti inizieranno alle 15,30.
Domenico Leonardi

All'andata arrivò la prima sconfitta per il Torgiano e il gol di Cioci all'esordio Il Bastia vuole fare di nuovo tredici

BASTIA UMBRA - Bastia-Torgiano in programma oggi al Comunale bastiolo non sarà una partita qualunque ma un crocevia per entrambe le formazioni. Diciassette partite dopo, queste due belle realtà dell'Eccellenza tornano a incontrarsi con l'obiettivo di consolidare la propria buona posizione di classifica. La gara di andata fu vinla dal Bastia, ma terminò con un pieno di polemiche da parte dei torgiani soprattutto per aver subito la prima sconfitta stagionale, arrivata dopo una bellissima serie di vittorie consecutive. Ormai, però, tutte quelle cose sono acqua passata. Di quella giornata, i tifosi biancorossi ricordano ancora con particolare piacere l'esultanza del loro Giuliano Cioci dopo la pri-

ma rete realizzata con la maglia del Bastia. Oggi la realtà è da brividi. Affrontare al meglio e neutralizzare giocatori importanti che rispondono ai nomi di Colantonio, Tardioli e Gentili, perni di un collaudato meccanismo creato da quel grande allenatore che è Giampiero Orotolani. Per questi motivi il tecnico locale Claudio Tobia pretende oggi dai suoi ragazzi un'altra prestazione esaltante. A forza di insistere, Tobia è riuscito a forgiare un complesso omogeneo che non non risente più di tanto di alcune importanti assenze, prima fra tutte quella di Battistelli, ancora ai box. Tornano, invece, dopo aver scontato il proprio turno di squalifica Marchetti e Vantaggi che molto probabilmente prenderanno posto in pan-

china.
Trofeo Rossi Si è concluso nei giorni scorsi settimo Trofeo Rossi, riservato alla categoria Pulcini nati negli anni 96-97-98. La parte da leone è stata fatta dai giovani del Perugia che si sono aggiudicati due finali, quelle delle categorie '96 e '97, mentre per i nati nel 1998 è stata la formazione del Palazzo ad aggiudicarsi la finale disputata con i pari età della Subasio. Notevole è stata anche la partecipazione del pubblico in tutte le gare a ulteriore conferma del grande lavoro svolto dal Bastia Settore Giovanile, curato con molta attenzione dal presidente Carlo Bacoccoli e dal diggi Claudio Gori.



Leonello Carloni Marchetti Di nuovo disponibile

Festa pronta alla Pontevecchio La promozione potrebbe arrivare addirittura oggi

PONTE SAN GIOVANNI - Dopo l'impresa di Montegiorgio, la Pontevecchio si rituffa nel campionato. A far visita ai rossoverdi, nella sfida valida per il 30esimo turno del campionato di Eccellenza, la formazione ternana del Gabbellata. Sarà una partita che tutto l'ambiente pontevegiano vivrà con trepidazione. Sguardo fisso sul terreno di gioco del Comunale degli Ornat e orecchi incollati alle radioline. Se infatti la Pontevecchio dovesse centrare i 3 punti, e dai campi di Cannara e Bastia dovessero giungere notizie confortanti, a Ponte San

Giovanni, con ben 5 giornate di anticipo dalla fine del campionato, potrebbero iniziare i festeggiamenti per la promozione in serie D. La Pontevecchio vincendo contro il Gabbellata avrebbe la certezza matematica, qualora il Todi venisse sconfitto a Cannara e il Torgiano non riuscisse a far risultato pieno a Bastia. Per la gara contro il Gabbellata il tecnico Giulio Franceschini dovrà fare i conti con la squalifica di Corsi e con i problemi fisici riportati da Montegiorgio da Balducci e Marri. Se il primo in via cautelare si accomoderà in

panchina, al "Buitre" Marri verranno chiesti solo 45 minuti. Spazio così sin dal primo minuto ad Arcioni e Magionami. Complicata anche la situazione in casa Gabbellata. Alle certe assenze per squalifica di Fabri, Rampiconi e Costantini, Famoso ha dovuto in settimana aggiungere quella di Fusco. Per quest'ultimo, preventivate due settimane di stop a causa di uno stiramento ai flessori del ginocchio. Vista la situazione di emergenza è probabile che mister Famoso scelga di giocare con una sola punta.
Piero Segoloni

Marinacci: "Non si può farlo in questo momento" A Deruta la squadra protesta contro il taglio dei rimborsi

DERUTA - Digrigna i denti la società azzurra, che amareggiata dalle apatiche prestazioni della squadra, ha calato la mannaia in modo deciso sui rimborsi degli atleti, fino alla conclusione della stagione; a meno che i ragazzi di Recchi vincano i play off, conditio sine qua non, per riavere le proprie spetanze. Decisione durissima e molto contestata, tanto che nella tarda serata di venerdì gli atleti hanno diramato un comunicato stampa che sa di controffensiva. Giacomo Marinacci, bandiera del club, è chiaro: "Siamo consapevoli di non rendere per quello che valiamo, siamo i primi critici di noi stessi, però abbiamo fatto tre vittorie nelle ultime quattro gare, perdendo solamente con la prima per di più a tempo scaduto. Non si può prendere una decisione simile ora. In cuor mio credo che la dirigenza lo abbia fatto per pungolo, come sprone per provocare una reazione sportiva, però molti miei compagni di squadra non possono permettersi di rinunciare ai rimborsi fino a giugno, c'è gente che vive di quei soldi. La mia lunga militanza qui mi fa dire che quei compensi non andranno perduti, anche se non sono d'accordo con questa disposizione francamente avventata, che causa non pochi timori a noi atleti".
Andrea Roscini